



Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 17 luglio 2006, n. 233;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 97, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 novembre 2019, n. 138;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15/02/2021), con il quale il prof. Roberto Cingolani è stato nominato Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri" e, in particolare, gli articoli 2 (Ministero della transizione ecologica) e 3 (Disposizioni transitorie concernenti il Ministero della transizione ecologica);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 2 marzo 2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 54 del 04/03/2021) con il quale il professor Roberto Cingolani è nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, adottato con decreto del Ministro della transizione ecologica n. 119 del 31 marzo 2021;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1994, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 29 marzo 1994, recante l'istituzione dell'Ente parco nazionale dell'Aspromonte;

VISTO l'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1994, che disciplina la nomina degli Organi dell'Ente Parco;

VISTA la nota 15438 del 2 luglio 2019, con la quale la competente ex Direzione

generale per la protezione della natura e del mare ha richiesto alle amministrazioni interessate le designazioni dei propri rappresentanti ai fini della nomina del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Aspromonte;

VISTE le designazioni effettuate dalle amministrazioni interessate;

VISTE le note pervenute dalle Associazioni di Protezione Ambientale riconosciute ai sensi della legge n. 349 del 1986, che hanno consentito allo scrivente l'individuazione della Dott.ssa Rosalba Tripodo quale rappresentanza più significativa;

VISTA la nota 1473 del 26 gennaio 2021, con la quale è stato chiesto l'avviso al Presidente *ad interim* della Regione Calabria sulla composizione del Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge 6 dicembre 1991, n. 394;

CONSIDERATO che nel termine di 30 giorni di cui all'art. 9, comma 4, della legge n. 394 del 1991, non è pervenuto riscontro da parte della Regione Calabria;

VISTO l'art. 9, comma 7, della legge 6 dicembre 1991, n. 394, il quale prevede che il Consiglio Direttivo è legittimamente insediato quando sia nominata la maggioranza dei suoi componenti;

CONSIDERATO che le designazioni acquisite sono sufficienti a costituire la maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;

RITENUTO necessario garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Ente parco nazionale dell'Aspromonte;

VISTE le autodichiarazioni sottoscritte dai designati ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39:

DECRETA

Articolo 1

(Nomina)

1. Sono nominati componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente parco nazionale dell'Aspromonte:
 - a) l'Ing. Mariafilomena Smeriglio, in rappresentanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
 - b) il Dott. Tommaso Iaria, il Sig. Carmelo Nucera, il Sig. Antonino Gioffrè, in rappresentanza dalla Comunità del Parco;
 - c) la Dott.ssa Paola Donato in rappresentanza dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
 - d) la Dott.ssa Rosalba Tripodo, in rappresentanza delle Associazioni di Protezione Ambientale.

Articolo 2

(Durata)

1. L'incarico ha la durata di cinque anni, a far data dal presente decreto.
2. La mancata partecipazione a tre sedute consecutive del Consiglio Direttivo, senza giustificato motivo, comporta la decadenza dall'incarico.

Articolo 3

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione alle sedute di Consiglio è a titolo gratuito e non dà diritto a corresponsione

di compensi, comunque denominati, e a gettoni di presenza.

2. I rimborsi spese sono a carico dell'Ente parco nazionale dell'Aspromonte.



Roberto Cingolani